



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E
RETI
SERVIZIO RICERCA ED INNOVAZIONE
STATISTICA
29 maggio 2017

Rapporto annuale 2016. La congiuntura economica in provincia di Ravenna.

Elaborazione: Sistan – Provincia di Ravenna - Servizio Statistica.

Fonte: Italia Oggi.

Elaborazione: Servizio Ricerca e Innovazione Statistica - Provincia di Ravenna. Incaricato al trattamento dei dati: D.ssa Roberta Cuffiani

A livello economico nell'anno 2016, la provincia di Ravenna, pur assestandosi al 39° posto complessivo della classifica di Italia Oggi, si pone al 5° posto per gli aspetti relativi al "Tenore di Vita".

Ad incidere sul risultato un buon valore aggiunto procapite pari a 27.912 (16° posto), così come il livello di spesa media per i consumi pari ad euro 1.319,41 (8° posto).

Il valore aggiunto complessivo (Pil - imposte indirette + contributi alla produzione) registra un incremento dell'0,7% rispetto all'anno 2015 (inferiore al valore registrato della regione Emilia-Romagna che segna un aumento del 1,8%).

L'industria

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Elaborazione: Camera di Commercio di Ravenna - Servizio Studi e Gestione Risorse Informatiche

A partire dal primo trimestre del 2015 i principali indicatori dell'industria manifatturiera provinciale sono rimasti positivi, fatta eccezione per i dati registrati nel terzo trimestre del 2016, quando la produzione, il fatturato estero e gli ordini hanno registrato una flessione. Le variazioni medie annue sono comunque tutte positive: +0,5% la produzione, +0,8% il fatturato, +0,7% il fatturato estero, +0,6% gli ordini, +0,1% gli ordini esteri. Tutti gli indicatori, tuttavia, segnano un rallentamento rispetto al 2015.

Continua la flessione nel numero delle imprese attive nella provincia di Ravenna nel settore industriale. Al 31 dicembre 2016 le imprese manifatturiere si attestano a quota 2.911, con una diminuzione di 52 unità (-1,8%) rispetto alla stessa data del 2015. I settori più colpiti sono quello del tessile, abbigliamento e pelle, quello dei metalli e prodotti in metallo, dei minerali non metalliferi, delle macchine e mezzi di trasporto, della carta e dell'elettricità.

Indicatori dell'industria in senso stretto in provincia di Ravenna

ANNO	Produzione	Fatturato	Fatturato estero	Ordini	Ordini estero	Produzione assicurata	Utilizzo impianti	Produzione EMLIA-R
2012	-5,1	-4,6	3,1	-5,1	0,9	7,7	79,0	-4,3
2013	-2,5	-2,4	2,8	-3,0	2,8	7,7	78,2	-2,7
2014	-0,6	-0,7	3,3	-1,0	4,4	7,4	81,0	-0,6
2015	1,3	1,7	3,8	1,4	4,0	9,8	76,0	1,5
2016	0,5	0,8	0,7	0,6	0,1	10,1	75,7	1,5
2015 4° trim	0,8	1,6	3,5	0,7	2,0	8,5	75,3	1,8
2016 1° trim	2,3	0,7	0,6	1,3	1,5	11,1	77,3	0,5
2016 2° trim	1,4	1,5	2,3	0,8	0,1	9,3	76,6	2,1
2016 3° trim	-0,3	0,5	-2,1	-0,8	-0,8	11,4	73,8	1,8
2016 4° trim	-1,5	0,6	1,8	0,9	2,4	8,5	74,9	1,7

Valori espressi come variazione percentuale sullo stesso periodo dell'anno precedente escluso Produzione assicurata, in settimane, e Utilizzo impianti, in percentuale

Le esportazioni

Fonte: ISTAT – Archivio COEWEB

Elaborazione: Camera di Commercio di Ravenna - Servizio Studi e Gestione Risorse Informatiche

Con lo 0,86% del totale nazionale, Ravenna occupa il 43° posto in Italia (recuperando due posizioni rispetto al secondo trimestre) e il 6° in Emilia-Romagna nella graduatoria delle province esportatrici.

Nel 2016, le esportazioni della provincia di Ravenna registrano una flessione: -54,1 milioni di euro rispetto al 2015, pari al -1,5% in termini relativi. Già il 2015 aveva chiuso con il segno meno, confermando i primi segnali negativi emersi alla fine del 2014. Il dato negativo del 2016 è determinato dalla caduta registrata nel primo trimestre (-10,5%), confermata ma più contenuta nel secondo trimestre (-2,5%). Positiva invece la variazione degli ultimi due trimestri.

La Germania rimane il mercato più importante per le imprese ravennati, assorbendo il 13,7% delle vendite all'estero, nonostante gli scambi continuino a registrare una flessione (-4,8%). Segue la Francia a cui è destinato il 9,7% dell'export provinciale e che segna un +11,3% rispetto al 2015. Il terzo paese per importanza è la Spagna che registra una crescita del 24,2% seguita dal Regno Unito che cresce del 10,8%. Rilevante anche l'incremento dei traffici diretti in Cina (+42,0%). Con il segno più anche le esportazioni verso l'Austria, i Paesi Bassi e la Romania.

Nella classifica dei principali settori di esportazione delle imprese di Ravenna, nel periodo considerato, si contendono il primo posto i macchinari e le apparecchiature che rappresentano il 19,9% e i prodotti chimici che rappresentano il 19,8% delle esportazioni provinciali.

I macchinari prodotti nel nostro territorio sono principalmente diretti in Germania, Stati Uniti e Cina mentre i prodotti chimici sono destinati principalmente al mercato spagnolo, francese e tedesco.

A determinare il calo complessivo di 54,1 milioni di euro registrato nel 2016 rispetto all'anno precedente, hanno contribuito prevalentemente il settore dei prodotti in metallo (-88,3 milioni, pari a -43,8% in termini relativi), quello dei macchinari (-29,4 mln, -3,9%), dei computer (-10,1%), dei prodotti agricoli (-6,1%) e dei minerali non metalliferi (-0,6%).

All'opposto crescono le vendite all'estero di prodotti chimici, di prodotti metallurgici, alimentari, di apparecchiature elettriche e di articoli in gomma e plastica.

Aree e principali paesi di destinazione

	Gen-dic 2016 mln €	quota %	Gen-dic 2015 mln €	saldo mln €	var %	Principali prodotti esportati
Germania	492,4	13,7	517,3	-25,0	-4,8	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Francia	348,5	9,7	313,0	35,4	11,3	Prodotti chimici, Macchinari e appar. nca
Spagna	255,2	7,1	205,5	49,7	24,2	Prodotti chimici, Macchinari e appar. nca
Regno Unito	218,0	6,1	196,8	21,2	10,8	Prodotti della metallurgia, Macchinari e apparecchiature nca
Stati Uniti	183,1	5,1	215,6	-32,5	-15,1	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti tessili
Polonia	175,6	4,9	179,6	-4,0	-2,3	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Romania	133,9	3,7	131,8	2,1	1,6	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Austria	104,8	2,9	96,9	7,8	8,1	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Cina	98,8	2,8	69,6	29,2	42,0	Macchinari e appar. nca, Prodotti chimici
Paesi Bassi	91,7	2,6	85,6	6,1	7,1	Computer e prodotti di elettronica e ottica, Prodotti chimici

Fonte: ISTAT - Archivio COEWEB

Principali settori di esportazione

	Gen-dic 2016 mln €	quota %	Gen-dic 2015 mln €	saldo mln €	var %	Principali paesi di destinazione (% export assorbita)
28-Macchinari e apparecchiature nca	715,8	19,9	745,2	-29,4	-3,9	Germania (7,5%), Stati Uniti (7,2%), Cina (6,9%)
20-Prodotti chimici	711,9	19,8	695,3	16,6	2,4	Spagna (17,9%), Francia (13,1%), Germania (11,4%)
24-Prodotti della metallurgia	547,3	15,2	515,1	32,2	6,2	Polonia (18,2%), Germania (16,9%), Romania (15,1%)
10-Prodotti alimentari	340,8	9,5	324,7	16,0	4,9	Francia (12%), Germania (9,2%), Spagna (6,3%)
27-Apparecchiature elettriche	236,6	6,6	228,8	7,8	3,4	Germania (29,2%), Francia (15,9%), Svizzera (8%)
01-Prodotti agricoli animali e della caccia	165,7	4,6	176,4	-10,8	-6,1	Germania (33,1%), Regno Unito (8%), Polonia (5,1%)
23-Prodotti di minerali non metalliferi	126,5	3,5	127,3	-0,7	-0,6	Stati Uniti (25,3%), Francia (10,5%), Germania (9,7%)
25-Prodotti in metallo esclusi macchinari	113,3	3,2	201,6	-88,3	-43,8	Arabia Saudita (8,3%), Egitto (7,6%), Francia (7,2%)
22-Articoli in gomma e materie plastiche	110,0	3,1	108,4	1,6	1,5	Francia (18,5%), Turchia (13,3%), Spagna (8,4%)
26-Computer e prodotti di elettronica e ottica	88,2	2,5	98,1	-9,9	-10,1	Paesi Bassi (24,2%), Germania (15,8%), Svizzera (6,5%)
Altri prodotti	432,9	12,1	422,2	10,7	2,5	
TOTALE	3.589,0	100,0	3643,1	-54,1	-1,5	

Fonte: ISTAT - Archivio COEWEB

L'occupazione

Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro

Elaborazione: Servizio Ricerca e Innovazione Statistica - Provincia di Ravenna. Incaricato al trattamento dei dati: D.ssa Roberta Cuffiani

Anche a Ravenna, i segnali di ripresa economica, insieme agli incentivi alle assunzioni con contratto a tempo indeterminato, previsti dalla legge di stabilità 2015 e dalla riforma del lavoro (il cosiddetto Jobs act), hanno prodotto alcuni effetti positivi sul mercato del lavoro.

Secondo l'indagine Istat sulle forze di lavoro nel territorio ravennate, il tasso di occupazione e disoccupazione sono pressoché stabili rispetto al 2015 (+0,18 per il primo, +0,17 per il secondo). Il numero di occupati rimane comunque inferiore ai livelli pre-crisi del 2008 ed il tasso di occupazione è inferiore di quasi 3 punti. L'aumento riguarda le classi centrali 25-44 anni e la classe 55-64 anni, a seguito della riforma pensionistica. Rimane ancora preoccupante la situazione lavorativa giovanile che ha difficoltà nei rinnovi contrattuali e risulta soggetta ad una maggiore precarizzazione.

Nell'ultimo anno si incrementa la occupazione nei servizi (servizi alle imprese, sanità, assistenza sociale, istruzione, alberghi e ristoranti) e nelle costruzioni. Si contrae l'occupazione agricola (che pur registrando un aumento di circa il 15% rispetto al 2008, subisce una diminuzione del 11,17% rispetto al 2015) e manifatturiera (-10,22% rispetto al 2015, -15,25% rispetto al 2008). L'occupazione dipendente cala, attestandosi ad un valore simile a quello del 2008; mentre l'occupazione indipendente risulta in aumento rispetto al 2015, ma ancora fortemente in calo rispetto al 2008 (-9,17%).

Tassi di occupazione per fasce d'età. Provincia di Ravenna.

	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	15-64
2008	25,33	82,51	89,64	86,12	39,88	69,6%
2009	27,43	76,97	87,00	83,38	40,03	67,9%
2010	28,67	76,66	86,87	85,44	41,41	69,0%
2011	26,84	77,46	87,43	89,57	43,74	70,5%
2012	20,44	78,10	83,30	86,42	50,03	68,3%
2013	17,14	77,27	81,11	85,64	48,08	66,3%
2014	20,46	72,19	79,58	82,98	52,85	66,2%
2015	19,23	68,32	82,62	84,03	53,94	66,5%
2016	15,97	69,13	87,08	83,05	54,17	66,7%
2008-2016	-9,36	-13,38	-2,56	-3,07	14,29	-0,03
2016-2015	-3,27	0,81	4,46	-0,98	0,23	0,00

Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro

Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso - (dati in migliaia e in percentuale)

REGIONI E PROVINCE	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Ravenna						
2008	2,384	3,630	6,014	2,43	4,56	3,38
2009	3,076	6,110	9,185	3,21	7,52	5,18
2010	5,100	5,674	10,773	5,24	6,67	5,90
2011	3,328	5,255	8,583	3,39	6,15	4,67
2012	5,622	6,997	12,619	5,67	8,35	6,89
2013	8,961	9,212	18,173	9,06	10,72	9,83
2014	8,256	8,621	16,877	8,28	10,23	9,17
2015	5,769	10,376	16,145	5,83	12,47	8,86
2016	7,083	9,539	16,622	7,18	11,15	9,03
2008-2016	197,11%	162,78%	176,39%	4,76	6,60	5,65
2016-2015	22,78%	-8,07%	2,95%	1,36	-1,31	0,17

Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il porto

Fonte ed Elaborazione: Autorità portuale di Ravenna.

Nel corso del 2016 la movimentazione complessiva nel Porto di Ravenna è stata di 25.962.764 tonnellate di merce, corrispondenti ad un 5 % in più rispetto all'anno precedente. In particolare, gli sbarchi sono stati pari a 22.093.414 tonnellate, +4,9% sul 2015, e gli imbarchi hanno raggiunto 3.869.350 tonnellate, registrando un incremento rispetto al 2015 del 5,2%. In crescita anche il numero delle navi, 3.031 attracchi contro i 2.845 del 2015(+6,5%). Analizzando le merci per tipologia, ciò che emerge è che le merci secche hanno segnato un aumento del 4,9% (795 mila tonnellate), le rinfuse liquide sono cresciute del 2,6%, e le merci unitizzate, quelle in container, risultano in aumento dell'1,3%, mentre quelle su rotabili del 17,9%. Da sottolineare il buon andamento dei materiali da costruzione (+5,0%); in particolare le materie prime per l'industria ceramica con un incremento dell'8,6%. Positivo il dato dei prodotti metallurgici. In crescita durante tutto il 2016 il comparto alimentare. Buoni i dati del traffico ferroviario: 22.174 TEUs movimentati via ferrovia (l'11,1% in più rispetto al 2015). Il numero dei trailer del 2016 è stato pari a 79.036 unità (+12,7%), il valore più alto mai registrato, grazie ai servizi aggiunti da Grimaldi sulla Ravenna-Brindisi-Catania da novembre 2012 e per la Grecia da dicembre 2013. Molto buono il dato relativo al traffico di nuove autovetture (+25,3%).

Merce movimentata nell'anno 2016 -Dati cumulati-

TOTALI				
	GENNAIO - DICEMBRE			
	2016	2015	Differenza	Diff. %
DERRATE ALIMENTARI	982.803	973.515	9.288	0,95
PRODOTTI PETROLIFERI	2.447.386	2.349.986	97.400	4,14
CONCIMI	4.839	8.491	-3.652	-43,01
PRODOTTI CHIMICI	904.500	895.868	8.632	0,96
Totale RINFUSE LIQUIDE	4.338.528	4.227.860	110.668	2,64
PRODOTTI AGRICOLI	1.996.146	1.870.759	125.387	6,70
DERRATE ALIMENTARI	2.122.959	2.059.096	63.863	3,10
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	218.423	234.268	-15.835	-6,76
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	24.928	10.788	14.140	131,07
PRODOTTI METALLURGICI	6.361.331	6.153.373	207.958	3,38
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	4.831.924	4.604.244	227.680	4,95
CONCIMI	1.606.823	1.431.296	175.527	12,25
PRODOTTI CHIMICI	0	4.168	-4.168	-100,00
PRODOTTI DIVERSI	20.826	20.650	176	0,81
Totale MERCI SECCHHE	17.183.160	16.388.641	794.519	4,85
Totale MERCI VARIE IN CONTAINER	2.563.399	2.530.618	32.781	1,30
Totale MERCI SU TRAILER-ROTABILI	1.876.677	1.591.870	284.807	17,89
TOTALE	25.962.764	24.738.989	1.223.775	4,95

Autorità portuale di Ravenna

Fonte:

Turismo

Fonte: ISTAT - Rilevazione del movimento clienti negli esercizi ricettivi.

Elaborazione: Servizio Ricerca e Innovazione Statistica - Provincia di Ravenna. Incaricato al trattamento dei dati: D.ssa Roberta Cuffiani

I dati turistici del 2016 si confermano in crescita rispetto all'anno precedente: +3,03% gli arrivi (1.444.573) e +3,25% le presenze (6.783.478).

L'ottimo risultato è frutto dell'incremento registrato sul mercato interno (+2,69% negli arrivi, + 2,94% nelle presenze), combinato all'aumento del mercato estero (che ha registrato un +4,65% negli arrivi, +4,55% nelle presenze).

Aumentano le presenze nel capoluogo. Particolarmente attrattiva risulta la città d'arte (+6,93%). Anche Faenza, grazie alla manifestazione biennale Argilla dedicata alla ceramica, registra un +11%. Da non dimenticare l'incremento in termini assoluti di Cervia che, pur registrando un incremento del solo 1,23%, con le sue 44.308 presenze in più, rappresenta il 20% dell'indotto turistico della provincia nell'anno 2016 e totalizza complessivamente oltre 3.658.000 presenze.

Positivi i dati dell'estate, più complicata la primavera, con un maggio molto piovoso.

Analizzando la statistica relativa alle presenze, la Germania si conferma come il nostro principale mercato estero (+2,51% rispetto al 2015, per un totale di 411.249 presenze), seguita da Svizzera (+3,06% e 161.332) e Francia (131.471 presenze, in calo rispetto al 2015). Si registrano ottimi risultati, seppur con numeri assoluti non paragonabili a quelli della Germania, per i turisti provenienti da Olanda (+7.504 pernottamenti, pari a +16,07%), Danimarca (+4.299, pari a 35,84%), Spagna (+4.346, +34,57%), Polonia (+4.392, +11,83%), Belgio (+3.988, +14,27%) e Russia (+8.906, +14,37), che dopo la battuta di arresto subita nel 2015, ha ripreso a crescere.

Il riscontro positivo del dato interno ha beneficiato innanzitutto del fatto che ben 12 regioni abbiano concluso l'annata con saldi positivi e segnatamente del dato confortante dei bacini tradizionalmente più rilevanti, situati nel centro-nord della nostra penisola (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte e Toscana). In particolare, sono risultati decisivi, come da tradizione, proprio il mercato emiliano-romagnolo (che ha registrato 83.400 presenze in più rispetto al 2015) e quello lombardo con +31.997 presenze.

Presenze in provincia di Ravenna per zona.

Fonte: ISTAT - Rilevazione del movimento clienti negli esercizi ricettivi.

Elaborazione: Regione Emilia-Romagna - Servizio Statistica

Tipologia Turistica		Presenze		Differenze		%
		2015	2016	Num.	%	sul Totale
Città d'Arte	Ravenna Centro - Faenza	566.559	605.814	39.255	6,93%	8,93%
Collina	Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme	102.744	93.395	-9.349	-9,10%	1,38%
Costa	Cervia - Ravenna Mare	5.801.392	5.980.054	178.662	3,08%	88,16%
Pianura	Solarolo, Castel Bolognese, Lugo, Massa Lombarda, Fusignano, Alfonsine, Russi, San'Agata sul Santerno, Conselice, Cotignola, Bagnara di Romagna, Bagnacavallo	99.365	104.215	4.850	4,88%	1,54%
Provincia		6.570.060	6.783.478	213.418	3,25%	100,00%

Area Territoriale	Presenze		Differenze		%
	2015	2016	Num.	%	sul Totale
Cervia	3.614.652	3.658.960	44.308	1,23%	53,94%
Ravenna Città	444.279	470.082	25.803	5,81%	6,93%
Ravenna Mare	2.186.740	2.321.094	134.354	6,14%	34,22%
Romagna Faentina	226.653	229.830	3.177	1,40%	3,39%
Bassa Romagna e Russi	97.736	103.512	5.776	5,91%	1,53%
Provincia	6.570.060	6.783.478	213.418	3,25%	100,00%

Riepilogo stranieri per segmenti geografici

Fonte: ISTAT - Rilevazione del movimento clienti negli esercizi ricettivi.

Elaborazione: Regione Emilia-Romagna - Servizio Statistica

Gruppo di nazioni	Arrivi		Differenze		%
	2015	2016	Num.	%	sul Tot.
Austria	10.758	11.092	334	3,10%	4,42%
Benelux	15.846	17.520	1.674	10,56%	6,98%
Est Europa	47.847	52.181	4.334	9,06%	20,78%
Francia	24.572	24.114	-458	-1,86%	9,60%
Germania	63.241	64.655	1.414	2,24%	25,75%
Regno Unito	8.797	9.249	452	5,14%	3,68%
Scandinavia	6.161	6.832	671	10,89%	2,72%
Svizzera	28.392	29.257	865	3,05%	11,65%
Altri paesi	34.301	36.167	1.866	5,44%	14,41%
Totale Estero	239.915	251.067	11.152	4,65%	100%

Gruppo di nazioni	Presenze		Differenze		%
	2015	2016	Num.	%	sul Tot.
Austria	48.330	49.595	1.265	2,62%	3,75%
Benelux	78.931	90.440	11.509	14,58%	6,83%
Est Europa	267.261	285.672	18.411	6,89%	21,58%
Francia	136.352	131.471	-4.881	-3,58%	9,93%
Germania	401.174	411.249	10.075	2,51%	31,07%
Regno Unito	31.026	34.502	3.476	11,20%	2,61%
Scandinavia	28.654	32.321	3.667	12,80%	2,44%
Svizzera	156.542	161.332	4.790	3,06%	12,19%
Altri paesi	117.857	127.119	9.262	7,86%	9,60%
Totale Estero	1.266.127	1.323.701	57.574	4,55%	100%

Riepilogo per provenienza regioni italiane.

Fonte: ISTAT - Rilevazione del movimento clienti negli esercizi ricettivi.

Elaborazione: Regione Emilia-Romagna - Servizio Statistica

Regione	Arrivi		Differenze		%	Presenze		Differenze		%
	2015	2016	Num.	%	sul Tot.	2015	2016	Num.	%	sul Tot.
Piemonte	64.714	67.474	2.760	4,26%	5,65%	323.511	336.685	13.174	4,07%	6,17%
Valle d'Aosta	2.669	2.375	-294	-11,02%	0,20%	13.302	12.315	-987	-7,42%	0,23%
Lombardia	332.729	339.364	6.635	1,99%	28,43%	1.696.992	1.728.989	31.997	1,89%	31,67%
Veneto	79.164	82.364	3.200	4,04%	6,90%	330.794	330.930	136	0,04%	6,06%
Friuli-V. Giulia	12.740	12.732	-8	-0,06%	1,07%	38.000	37.032	-968	-2,55%	0,68%
Liguria	16.815	16.714	-101	-0,60%	1,40%	51.471	49.949	-1.522	-2,96%	0,91%
Emilia-Romagna	323.151	326.261	3.110	0,96%	27,34%	1.754.483	1.837.883	83.400	4,75%	33,66%
Toscana	83.623	86.295	2.672	3,20%	7,23%	291.782	301.682	9.900	3,39%	5,53%
Umbria	21.878	23.084	1.206	5,51%	1,93%	78.853	75.639	-3.214	-4,08%	1,39%
Marche	22.503	23.959	1.456	6,47%	2,01%	58.524	59.660	1.136	1,94%	1,09%
Lazio	68.019	73.919	5.900	8,67%	6,19%	191.814	203.217	11.403	5,94%	3,72%
Abruzzo	17.261	18.298	1.037	6,01%	1,53%	47.595	48.507	912	1,92%	0,89%
Molise	3.317	2.778	-539	-16,25%	0,23%	10.872	8.121	-2.751	-25,30%	0,15%
Campania	31.475	34.045	2.570	8,17%	2,85%	99.106	109.839	10.733	10,83%	2,01%
Puglia	25.940	26.065	125	0,48%	2,18%	84.447	84.640	193	0,23%	1,55%
Basilicata	4.397	4.191	-206	-4,69%	0,35%	15.585	13.986	-1.599	-10,26%	0,26%
Calabria	7.349	7.696	347	4,72%	0,64%	22.044	22.026	-18	-0,08%	0,40%
Sicilia	12.722	14.225	1.503	11,81%	1,19%	43.109	49.894	6.785	15,74%	0,91%
Sardegna	4.592	5.043	451	9,82%	0,42%	15.470	17.676	2.206	14,26%	0,32%
Bolzano-Bozen	11.664	11.499	-165	-1,41%	0,96%	61.718	60.001	-1.717	-2,78%	1,10%
Trento	15.507	15.125	-382	-2,46%	1,27%	74.461	71.106	-3.355	-4,51%	1,30%
Totale Italia	1.162.229	1.193.506	31.277	2,69%	100%	5.303.933	5.459.777	155.844	2,94%	100%

Per maggiori informazioni:

Camera di Commercio di Ravenna - <http://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/congiuntura>

Autorità Portuale di Ravenna - <http://www.port.ravenna.it/>

Regione Emilia-Romagna - <http://statistica.regione.emilia-romagna.it/turismo>